

## ORDINE DEL GIORNO n. 328

**Oggetto:** “Istituzione di un fondo regionale di garanzia integrativa per il microcredito a favore delle piccole Partite IVA piemontesi” – Collegato al DDL 93

### Il Consiglio regionale

*premessi che:*

- il microcredito rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere l'avvio e lo sviluppo delle piccole Partite IVA, in particolare quelle costituite da meno di cinque anni, che operano nei piccoli centri urbani e nelle aree interne del Piemonte;
- tali attività svolgono un ruolo essenziale per contrastare il progressivo spopolamento dei piccoli comuni, per garantire servizi di prossimità alle persone anziane e per presidiare il tessuto sociale ed economico dei territori;
- lo sviluppo di tale forma imprenditoriale riveste un ruolo rilevante in termini di ricadute occupazionali su territori svantaggiati ed eventualmente colpiti da pregresse situazioni di crisi aziendali;
- esiste già un Fondo di garanzia a livello nazionale, gestito dall'Ente Nazionale per il Microcredito, che garantisce fino all'80% dei prestiti concessi ai beneficiari finali, ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico Bancario e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2014, n. 176;

*considerato che:*

- l'Ente Nazionale per il Microcredito può garantire prestiti fino a un massimo di 75.000 euro, ma la copertura si limita all'80%, lasciando scoperto un 20% che rappresenta un ostacolo significativo per molte microimprese nell'accesso al credito;
- la Regione Piemonte, nell'ambito delle risorse disponibili – comprese quelle già annunciate a sostegno del credito per le imprese piemontesi – potrebbe istituire un fondo di garanzia integrativa per coprire il residuo 20% non garantito dal fondo nazionale;

*tutto ciò premesso e considerato*

### **impegna la Giunta regionale:**

1. a valutare l'opportunità di istituire un fondo di garanzia regionale a rotazione destinato ai beneficiari piemontesi di prestiti concessi nell'ambito delle misure di microcredito previste dall'articolo 111 del Testo Unico Bancario;
2. a destinare parte delle risorse regionali già stanziati a favore dell'accesso al credito delle imprese, al fine di integrare la garanzia offerta dall'Ente Nazionale per il

Microcredito, fino a coprire il 100% dell'importo garantibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

3. a promuovere la misura, una volta attivata, attraverso una campagna informativa capillare rivolta ai piccoli imprenditori e ai lavoratori autonomi del territorio piemontese, con particolare attenzione ai comuni montani, rurali e a rischio spopolamento.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità dei partecipanti al voto  
nell'adunanza consiliare del 4 agosto 2025*